



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2022

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 gennaio 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'. The signature is fluid and cursive, with a prominent 'P' and 'V'.

Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20057 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 SETTEMBRE 2022

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2022

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
STATO PATRIMONIALE	27
CONTO ECONOMICO	29
RENDICONTO FINANZIARIO	30
NOTA INTEGRATIVA	31
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	31
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	32
SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	33
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	37
SEZIONE 1 – ATTIVO	37
SEZIONE 2 – PASSIVO	45
SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI	54
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	55
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	63

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice presidente:</i>	Ana Maria Christophe Torres
<i>Amministratore delegato</i>	Andrea Travaglini
<i>Consigliere</i>	Lorenzo Varisco

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Vincenzo De Risi Stefano Groppi

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche "DLO" o la "Società"*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società nell'Albo ex art. 106 del TUB tenuto da Banca d'Italia che, a far data dal 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D.lgs. n. 141/2010, ha sostituito gli Elenchi generale e speciale degli Intermediari Finanziari di cui, rispettivamente, agli artt. 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alla riforma introdotta dal citato decreto.

Il presente bilancio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatti in unità di Euro ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis*, integrato dall'articolo 2423 *ter* del Codice Civile, nonché in conformità agli schemi previsti dal principio contabile nazionale OIC 12. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile nazionale OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite.

Il presente Bilancio d'esercizio è altresì corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del disposto di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22 *ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione di tali norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si ricorda infine che i criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

Le sottoponiamo, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2022.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (*artt. 2423 e ss.*), interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il risultato conseguito dalla Società, per quanto attiene ai volumi acquisiti, è in contrazione rispetto all'esercizio precedente, evidenziando l'importo di 5,4 milioni di Euro di nuovi contratti stipulati (*contro i 30 milioni di Euro dell'esercizio precedente*).

I ricavi per canoni hanno registrato una flessione del 9,5% circa (-2.892.739 Euro) per l'evoluzione del portafoglio dei contratti giunti al termine previsto contrattualmente (*i.e. run off*), non compensata dalla nuova produzione.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mitigare il rischio di incorrere in perdite connesse alla potenziale insolvenza di controparti-clienti.

Storicamente la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare e nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha contabilizzato perdite, confermando tale *trend* positivo.

L'esercizio si chiude con un utile al lordo delle imposte pari a 1.663.469 Euro e, al netto dell'effetto fiscale, il risultato di esercizio conseguito è pari a 1.580.508 Euro, confermando i risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2022 risulta essere pari a 12.438.745 Euro.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." della presente Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Società ha operato nel Terzo Millennio in un contesto economico e sociale fortemente influenzato da ricorrenti crisi economiche, finanziarie, pandemiche e belliche che si sono manifestate nel corso dell'ultimo ventennio: l'attacco alle Torri Gemelle nel 2001 con conseguenti guerre al terrorismo, la crisi finanziaria *c.d credit crunch* nel 2008, la crisi dell'Euro nel 2010/12, la Brexit nel 2016, fino all'emergenza sanitaria COVID-19 nel 2020, seguita dall'invasione Russa in Ucraina che, a partire dal mese di febbraio 2022, ha segnato l'inizio di un conflitto bellico tra le due Nazioni.

Nel Mondo, dopo la forte contrazione registrata in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte nella primavera e autunno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, l'economia globale ha segnato una ripresa nel corso del 2021. La crescita è stata largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie e dalle campagne di vaccinazione di massa che hanno permesso la ripresa delle attività economiche. La ripresa globale è stata tuttavia caratterizzata dal persistere di focolai pandemici, peraltro sempre accompagnati dal susseguirsi di varianti, che hanno influito sui tempi di normalizzazione delle *supply chains* su scala globale, contribuendo a tratti a rallentare lo slancio delle economie mondiali. Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha definitivamente rallentato il processo di normalizzazione delle *supply chains* e introdotto elementi di forte incertezza, segnatamente alle possibili conseguenze di una degenerazione del conflitto su più vasta scala e sulla disponibilità di fonti energetiche, con immediate ricadute sui prezzi del gas e tensioni inflattive che a loro volta hanno indotto le Banche Centrali ad avviare massicce azioni monetarie di contenimento.

Il Fondo Monetario Internazionale evidenzia che nel 2022 l'economia globale dovrebbe crescere del 3,2% e del 2,7% nel 2023, questo dato evidenzia un declino nell'impulso di crescita globale che a partire dal 2001 trova elementi di confronto solo nella crisi finanziaria del 2008 e nella prima fase della recentissima crisi pandemica. Le prospettive sono state ridotte per il 2022 e 2023 soprattutto per le economie avanzate con particolare attenzione all'area Euro e agli USA.

L'inflazione è aumentata notevolmente negli Stati Uniti, in Europa e in alcune economie di mercato emergenti. Le azioni monetarie di contenimento recentemente adottate dovrebbero allentare le pressioni sui prezzi nel 2023 e in incidere in modo ancor più marcato nel 2024. E' globalmente condivisa la necessità di adottare politiche fiscali selettive in un'ottica di mitigazione delle eventuali conseguenze recessive innescate dalle azioni di contenimento dell'inflazione. In particolare l'opportunità di accelerare la fase di transizione su fonti rinnovabili potrebbe aprire una fase di maggiore indipendenza energetica per alcune are del Globo e rafforzare le prospettive economiche di crescita.

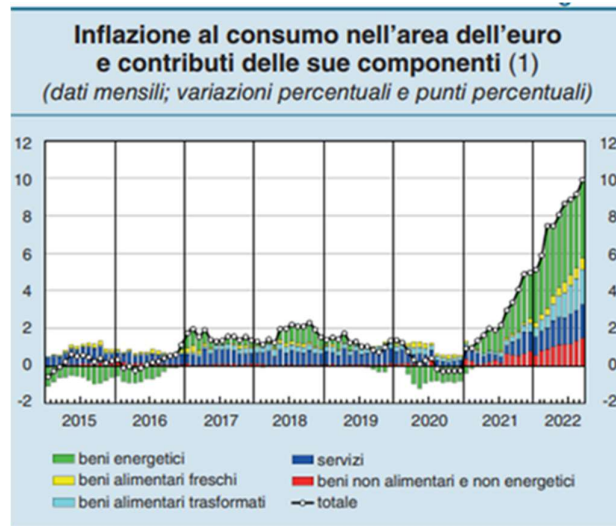


Nell'area Euro, le istituzioni hanno predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia (*i.e. Next Generation EU*) e nel corso del 2022 sono già state erogate le prime *tranches*.

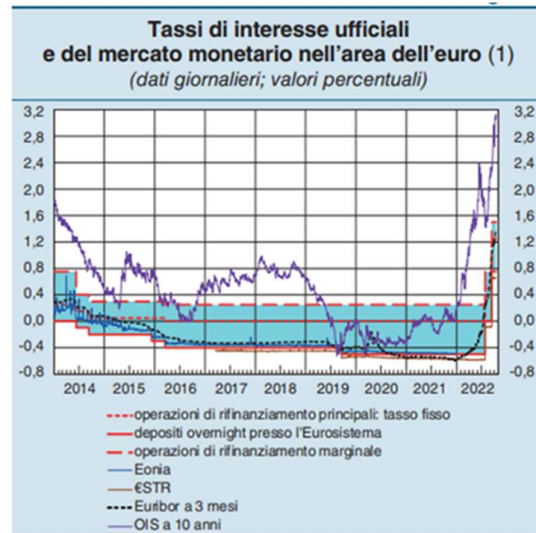
Rispetto ad inizio anno le stime della zona Euro sono state riviste al ribasso: nel 2022 la crescita del PIL sarà solo del 3,1 % dopo il 5,2% registrato nel 2021.

Il tasso di inflazione è ormai previsto intorno al 10% alla fine del 2022, in forte aumento rispetto al 2021

Il Consiglio direttivo della BCE in ragione dell'eccezionalità della situazione e in allineamento con i comportamenti adottati dalle banche centrali dei paesi economicamente più avanzati, ha inasprito con decisione le condizioni del mercato monetario, adottando ripetuti rialzi dei tassi d'interesse.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA.



Fonte: BCE e Refinitiv.

L'Italia, grazie ad una pronta reazione alla fase pandemica e ad un corposo sostegno agli investimenti ha mantenuto un impulso positivo sulla crescita del PIL anche durante il 2022. La crescita attesa a fine 2022, seppur inferiore alle aspettative (3,16% Vs. 4,3% atteso) rimane fra le più corpose nel *panel* dei paesi del G7 e guida il blocco delle economie che fanno parte dell'area Euro.

Nel 2022 è la Germania a crescere meno di tutti gli altri paesi (1,55%). Le stime per il 2023 evidenziano un ulteriore rallentamento, nessuno dei paesi del G7, stando alle attuali stime, registrerà tassi di crescita superiori al 1,6%, mentre Italia e Germania potrebbero segnare una battuta d'arresto più marcata di altri con tassi addirittura lievemente negativi e certamente al di sotto della media europea (0,5%). Il 2024, pur tenendo conto dell'elevato tasso di volatilità che caratterizza i correnti esercizi di stima, dovrebbe mostrare una fase di stabile crescita intorno al 1,5% del PIL per tutti i paesi del G7 e per l'area Euro (1,7% atteso).

Country G7	Subject Descriptor	ACT 2020 %	ACT 2021 %	Forecast 2022 %	Estim 2023 %	Estim 2024 %
United Kingdom	Gross domestic product, constant prices	-9.270	7.441	3.605	0.315	0.562
Canada	Gross domestic product, constant prices	-5.233	4.541	3.295	1.451	1.603
Italy	Gross domestic product, constant prices	-9.026	6.702	3.161	-0.181	1.337
France	Gross domestic product, constant prices	-7.902	6.766	2.518	0.658	1.558
Japan	Gross domestic product, constant prices	-4.619	1.657	1.745	1.613	1.341
United States	Gross domestic product, constant prices	-3.405	5.671	1.641	0.995	1.207
Germany	Gross domestic product, constant prices	-3.692	2.625	1.547	-0.294	1.503
Euro Area	Gross domestic product, constant prices	-6.086	5.244	3.058	0.501	1.788

Fonte: International Monetary Fund, World Economic Outlook Database, October 2022

La Commissione europea indica che l'incertezza e i rischi sulle prospettive di crescita rimangono molto elevati. Sebbene l'impatto della pandemia sull'attività economica si sia notevolmente indebolito, il Covid-19 non è ancora stato sconfitto e la ripresa dipende fortemente dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina oltre che da una generale stabilità geopolitica all'esterno della Ue.

Con riferimento all'Italia, il Governo Italiano ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, le moratorie sui finanziamenti bancari, che si sono concluse al 31 dicembre 2021 e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese, le cui modalità di concessione sono state parzialmente normalizzate nel corso del secondo trimestre del 2022.

L'accelerazione della campagna di vaccinazione, l'introduzione per prima al mondo dell'obbligatorietà del green pass nelle attività sociali ed economiche e il conseguente allentamento delle misure di restrizione hanno contribuito a sostenere la ripresa dell'economia italiana. Le valutazioni prospettiche delle imprese ed i piani di investimento potranno essere sostenuti dalla riduzione dell'incertezza sull'andamento dell'epidemia, dallo stimolo impresso dagli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ma, nell'immediato, soprattutto dalla capacità del Governo di focalizzare le risorse pubbliche a sostegno dei rincari dell'energia. Il 13 luglio 2020 il Consiglio della UE ha approvato il PNRR trasmesso dal Governo alla fine di aprile. Il Piano, i cui effetti si protrarranno nel corso dei prossimi anni, prevede interventi per circa 192 miliardi nel periodo 2021-26, di cui 69 finanziati da trasferimenti e 123 da prestiti. La Commissione Europea ha già approvato tre tranches di pagamento per complessivi 66,9 mld di Euro a testimonianza del fatto che il piano PNRR si trova attualmente nella sua fase di esecutività

E' previsto che Il Rapporto Debito/PIL scenda sotto la quota del 150% entro il corrente anno 2022 e che mantenga un graduale trend di riduzione nel corso del prossimo esercizio.

Inflazione: a causa del significativo aumento del prezzo dell'energia e delle problematiche relative alle catene distributive, a fine 2022 è previsto un dato intorno al 8,7%, comunque allineato alla media Europea. Un graduale riassorbimento è comunque previsto nel corso del prossimo esercizio. È comunque opportuno sottolineare che l'evoluzione del quadro geopolitico potrebbe avere effetti ancor più incisivi sul costo dell'energia (gas in particolare), tale da rallentare il processo di riassorbimento dei correnti livelli d'inflazione.

Investimenti: secondo le attuali stime del IMF la percentuale d'investimenti totali si attesterà intorno al 22% del PIL entro la fine del 2024, riportandosi ai livelli record registrati nel 2007. Tuttavia, a causa della dinamica attesa del PIL, l'ufficio studi di Confindustria stima che la crescita dei volumi d'investimento del 10% circa registrata nel corso del 2022 si attenerà decisamente nel 2023 (+2,4%). Le attuali stime restano valide nella misura in cui non si debba assistere ad una interruzione delle forniture di gas, a causa di una degenerazione del conflitto Russia – Ucraina, e nella misura in cui l'Italia sia in grado di eseguire il PNRR efficacemente e nei tempi previsti.

Disoccupazione: l'evoluzione del tasso di disoccupazione nel corso del 2022 è stata stabile rispetto al 2021 (9,5%) e le attese per il 2023 mostrerebbero un lieve miglioramento (8,9%).

L'ammontare consistente di risorse finanziarie su cui il nostro Paese potrà contare sarà subordinata al soddisfacente conseguimento di obiettivi intermedi e finali indicati nei piani nazionali e dipenderanno dalla capacità della Pubblica Amministrazione di pianificare e realizzare progetti avallati dalla Comunità Europea

Il mercato della locazione finanziaria e operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti. I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (*in particolare, flotte auto full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra, alla logistica in tutte le sue applicazioni (*dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree*), al settore medicale e infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captivè* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a medio termine di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel c.d. "*Vendor Business*".

Alcune società di leasing italiane stanno sviluppando questo modello di *business*, che può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, legali e contabili peculiari di tale prodotto.

La crescita dello stipulato leasing, iniziata nella seconda metà del 2020, è proseguita nel 2021 e nonostante le complessità del quadro politico-economico generale, si è mantenuta positiva anche nei primi nove mesi del 2022 registrando tuttavia un'evidente perdita d'impulso. La significativa crescita dello stipulato leasing nei primi due mesi del 2022 Vs. lo stesso periodo del 2021 (oltre 20% mese su mese) si è attenuata in seguito all'inizio della guerra tra Russia e Ucraina. Lo sviluppo cumulato dello stipulato leasing dei primi nove mesi dell'anno in corso segna infatti una crescita del 8,7%, con trend in diminuzione, determinata dalle incertezze sull'evoluzione della crisi geopolitica ed energetica. Il quadro rappresentato da Confindustria in merito alla prevedibile evoluzione degli investimenti per la fine del 2022 e per tutto il 2023 risulta quindi più che coerente con le dinamiche riscontrate nel mercato del leasing, a testimonianza che lo strumento è legato all'andamento degli investitori industriali da un elevato coefficiente di correlazione.

Nello specifico il mercato del leasing e della locazione operativa, nel periodo gennaio-settembre 2022, ha raggiunto circa 461 mila nuove stipule dal valore complessivo di 22,3 miliardi di Euro. Il 34% di queste stipule (7,6 miliardi di Euro circa) è ascrivibile al mercato della locazione operativa. Di quest'ultimo solo 1 miliardo di Euro circa è relativo al sotto-comparto dei beni strumentali (non veicoli) nel quale la società opera. Con il valore di stipula di 1 miliardo di Euro e 68.500 contratti stipulati nei primi 9 mesi del 2022, questo sotto-comparto ha fatto registrare un significativo aumento, in valore, rispetto allo stesso periodo del 2021 (+21%). Il valore medio delle stipule è stato quindi di Euro 15.000 circa, a conferma che la buona *performance* di questo mercato è stata trainata dalla crescita degli investimenti di piccolo taglio che tuttavia non costituiscono il *core business* della Società. DLO ha infatti registrato un valore medio delle stipule di Euro 121.000 circa, maggiormente allineato alle attuali strategie del Gruppo e alle correnti capacità operative. Sono comunque in fase avanzata di implementazione alcuni progetti specifici che doteranno la società e il Gruppo di appartenenza di strumenti idonei a cogliere ulteriori opportunità di mercato connesse alla gestione di operazioni di taglio più contenuto.

In linea generale e valutando l'andamento complessivo del mercato del leasing è utile sottolineare che i maggiori comparti mostrano tutti performance allineate con il quadro sopra descritto rispetto alla dinamica dello scorso anno: il settore Automotive continua a rappresentare una quota rilevante di tutto lo stipulato (50% circa) e nonostante le note difficoltà del settore i volumi sono cresciuti del 7,4% a fronte di una riduzione in numero del 2,4%.

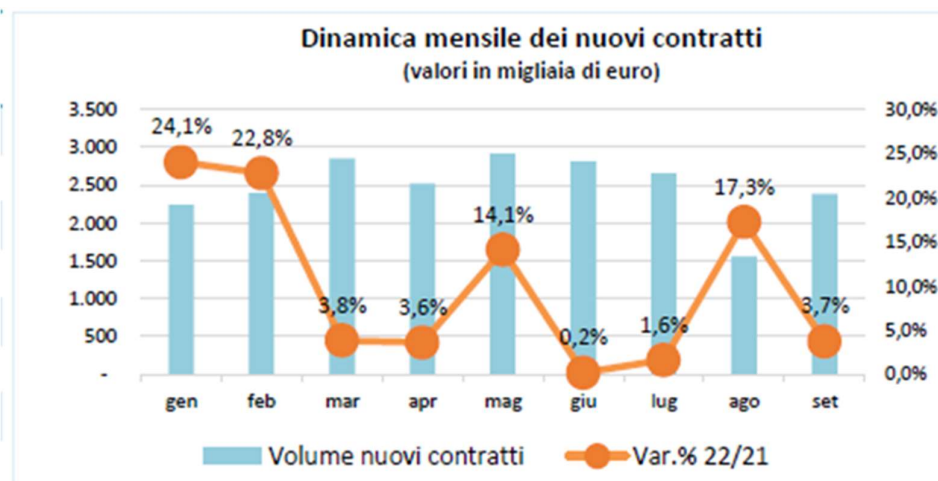
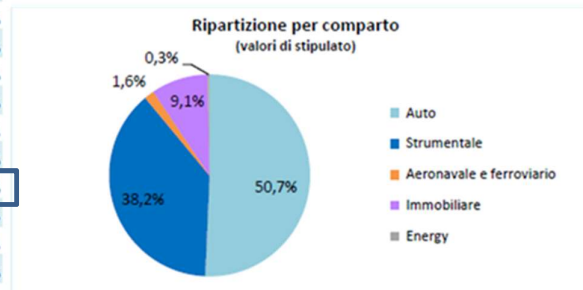
In particolare, il comparto **Automotive** mostra una riduzione nel numero delle immatricolazioni in tutti i sotto-comparti fatta eccezione per quello del noleggio lungo termine dei veicoli commerciali che è cresciuto del 15,8% in numero e del 52,8% in valore a discapito del leasing finanziario nel medesimo sotto-comparto.

Degna di nota è la *performance* del comparto **Aeronavale e Ferroviario** dove si assiste ad una marcata crescita del valore (+53%) che spingono il comparto verso il livello i 360 milioni di Euro circa, raggiunti con una crescita in numero del 88,9%.

Il comparto Immobiliare soffre maggiormente segnando una generale riduzione in numero e in valore (-2% nel numero e -4,5% nel valore).

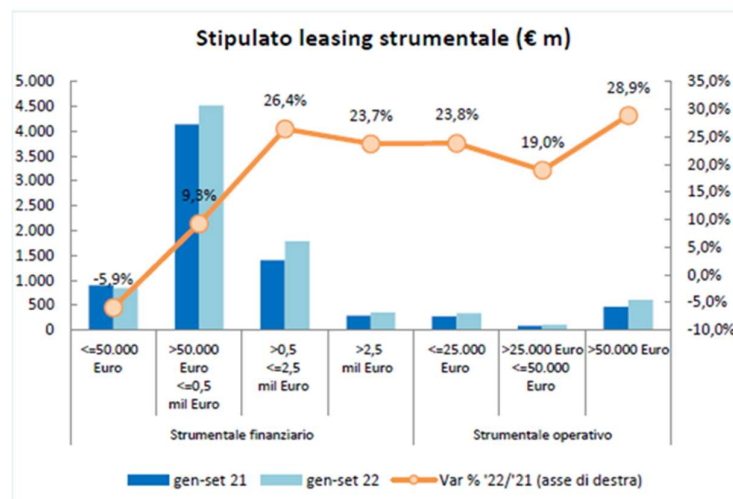
Il comparto delle **Energie Rinnovabili** raggiunge nei primi 9 mesi dell'anno 66,2 milioni di Euro che rappresenta una crescita dello 0,5% in valore rispetto allo stesso periodo del 2021 ma viene realizzato con operazioni di taglio più contenuto visto che la crescita è del 78,6% nel numero.

STIPULATO LEASING GEN-SET 2022	Numero	Valore (migliaia di Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing*	47.630	2.228.684	-5,5%	9,1%
Autovetture NLT*	195.636	5.623.520	-3,0%	4,8%
Veicoli commerciali in leasing*	20.724	821.593	-12,0%	-5,0%
Veicoli commerciali NLT*	31.279	911.271	15,8%	52,8%
Veicoli Industriali	16.073	1.760.097	-1,4%	3,7%
AUTO	311.342	11.345.165	-2,4%	7,4%
Strumentale finanziario	78.650	7.505.344	-1,5%	11,5%
Strumentale operativo	68.518	1.050.187	20,9%	26,1%
STRUMENTALE	147.168	8.555.531	7,8%	13,1%
AERONAVALE E FERROVIARIO	393	359.977	88,9%	53,0%
Immobiliare costruito	1.794	1.117.339	-2,0%	-11,2%
Immobiliare da costruire	446	926.707	-1,8%	5,0%
IMMOBILIARE	2.240	2.044.046	-2,0%	-4,5%
ENERGY	175	66.232	78,6%	0,5%
TOTALE GENERALE	461.318	22.370.951	0,7%	8,7%



Il comparto dei **Beni strumentali**, nel quale la società opera in via quasi esclusiva, rappresenta una percentuale dello stipulato dei primi nove mesi dell'anno pari al 38% del totale, continua la sua crescita con il +7,8% dei contratti e +13,1% nel valore degli stessi. La dinamica è tuttavia trainata dal trend del leasing operativo (+20,9% in numero e +26,1% in valore).

La dinamica è generalizzata per tutte le fasce d'importo, in particolare si sottolinea l'andamento nelle due fasce (>50.000 euro e < 0,5 milioni di euro) e (> 0,5 milioni di euro e < 2,5 milioni di euro) maggiormente rappresentative dell'attività svolta dalla società.



Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing riconferma l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, da sempre improntata al *Vendor Business* congiuntamente al supporto dei clienti della Casa Madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei “*Global Vendor Managers*” e del “*German Desk-Referral Business*” continuerà a guidare le opportunità e le necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, il “Piano Strategico 2025” è in fase di attuazione secondo il programma previsto e guida gli sviluppi dei progetti e delle attività in Casa Madre e nella “*Business Unit International*”.

A fine esercizio 2020 si è concluso con successo il progetto per la creazione nella divisione internazionale di una piattaforma ERP unica finalizzata ad una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali e alla qualità dei dati. Gli ulteriori sviluppi in campo IT permetteranno di diversificare la tipologia di Vendors e ottimizzare efficientemente la capacità di gestire un numero superiore di operazioni. Anche la diversificazione di prodotti da offrire alla clientela rappresenta un'opportunità che la Casa Madre ha realizzato a suo tempo tramite l'acquisizione realizzata in Germania di due società di factoring, nonché attraverso il consolidamento della società dedicata al brokeraggio assicurativo fondata nel 2016: settori che stanno confermando effetti positivi duraturi per il Gruppo.

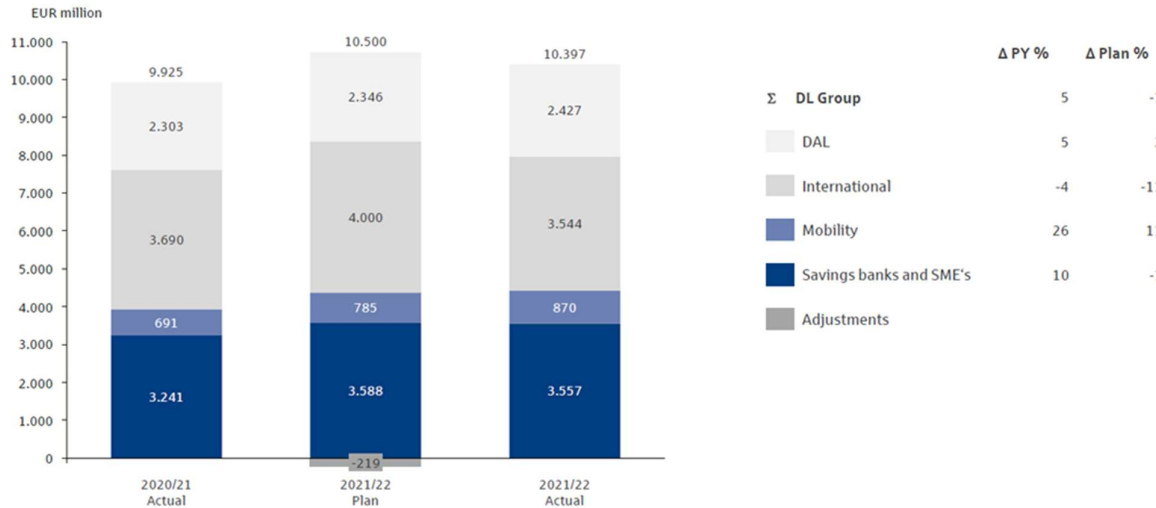
In un contesto economico gravemente impattato dall'effetto pandemico Covid-19 e dagli eventi di natura geopolitica che hanno introdotto ulteriori elementi di incertezza su scala mondiale a partire dal 20 febbraio 2022, al 30 settembre 2022 il Gruppo ha registrato un complessivo volume di stipulato pari a 10,4 miliardi di Euro (9,9 miliardi nel 2021), registrando un incremento del 5% rispetto al precedente esercizio.

La Capogruppo ha realizzato a livello consolidato una performance reddituale positiva, al netto di accantonamenti prudenziali di rischio effettuati al fine di proteggere il portafoglio esistente.

La divisione **International**, pur risentendo della congiuntura internazionale più di altre divisioni, si riconferma come pilastro fondamentale del Gruppo, convalidando la bontà della visione strategica intrapresa da due decenni.

Il Gruppo Deutsche Leasing nel suo insieme ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie all'integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'*export* dell'industria tedesca.

New business Deutsche Leasing Group as of September 30th 2022



La Capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo Europeo, ha realizzato nel tempo e per linee interne una struttura internazionale con entità totalmente controllate e dislocate in Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera e Ungheria.

L'entità locale presente in Russia dal 1999, per decisione della casa madre, ha interrotto le attività di acquisizione di nuovo business a partire dal mese di marzo 2022 e si sta esclusivamente concentrando sulla gestione del portafoglio esistente.

International presence of the Deutsche Leasing Group



Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai produttori di beni industriali.

Per ottimizzare le risorse interne e creare maggiori sinergie commerciali e operative, in campo internazionale sono state realizzate cinque Macro-Regioni:

- **Nord Ovest** *UK, Irlanda, Benelux, Svezia*
- **Sud Ovest** *Francia, Italia, Spagna, Portogallo*
- **DACH** *Germania/Austria/Svizzera*
- **Est Europa** *Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria*
- **Asia & Oltreoceano** *Russia, Cina, USA, Canada, Brasile*

La suddivisione regionale non ha creato sovrastrutture ed è finalizzata principalmente ad un avvicinamento del Headquarter ai territori con mercati e politiche commerciali omogenee nonché nell'ottimizzazione sinergica delle risorse.

Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

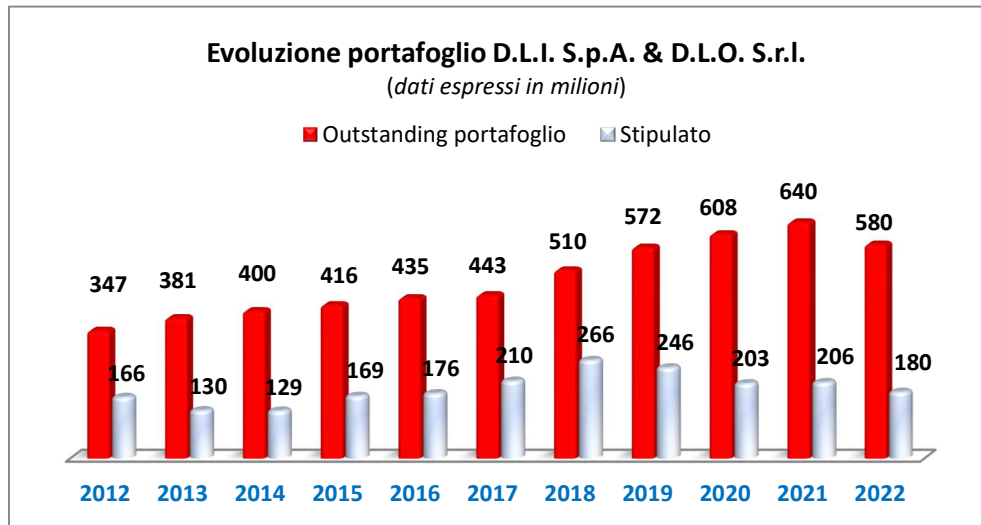
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 Deutsche Leasing Italia S.p.A. e la controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 180 milioni di Euro circa, rispetto ai 205 milioni di Euro del precedente esercizio. Il risultato complessivo, in netta flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente, è stato in larga misura influenzato dalla decisione repentina e non programmata del principale cliente della Società di utilizzare fonti di finanziamento a tassi estremamente competitivi in alternativa alle operazioni proposte da Deutsche Leasing Operativo S.r.l. a partire dal mese di ottobre 2022.

Il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno ai 300.000 Euro per la Deutsche Leasing Italia S.p.A. e a circa 121.000 Euro per la Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Le statistiche ASSILEA relative al mese di settembre 2022, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 19° posto su 35 società segnalanti come valore complessivo di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, settore strategico e di riferimento del Gruppo Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Sempre con riferimento alle statistiche ASSILEA, le operazioni di locazione operativa stipulate da gennaio a settembre 2022 hanno fatto registrare incrementi a due cifre rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, ma solo nei *clusters* meno rilevanti per dimensione: Veicoli commerciali (+15,8%), Beni strumentali (+20,9%); nel cluster del noleggio a lungo termine delle autovetture, che rappresenta il 74% del mercato della locazione operativa, si è assistito a un decremento (-3%).

Alla pagina seguente, si riporta schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione del Gruppo Deutsche Leasing in Italia.

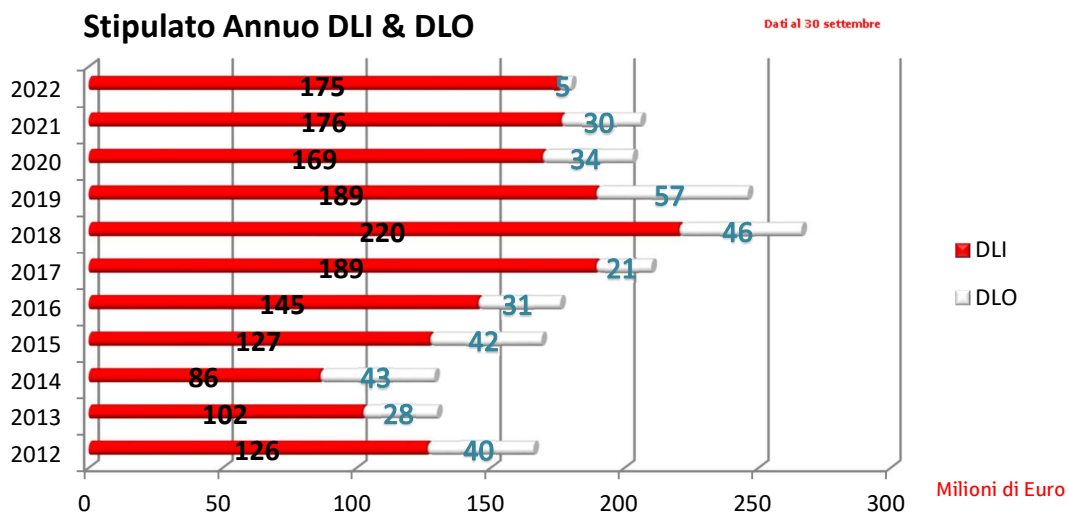


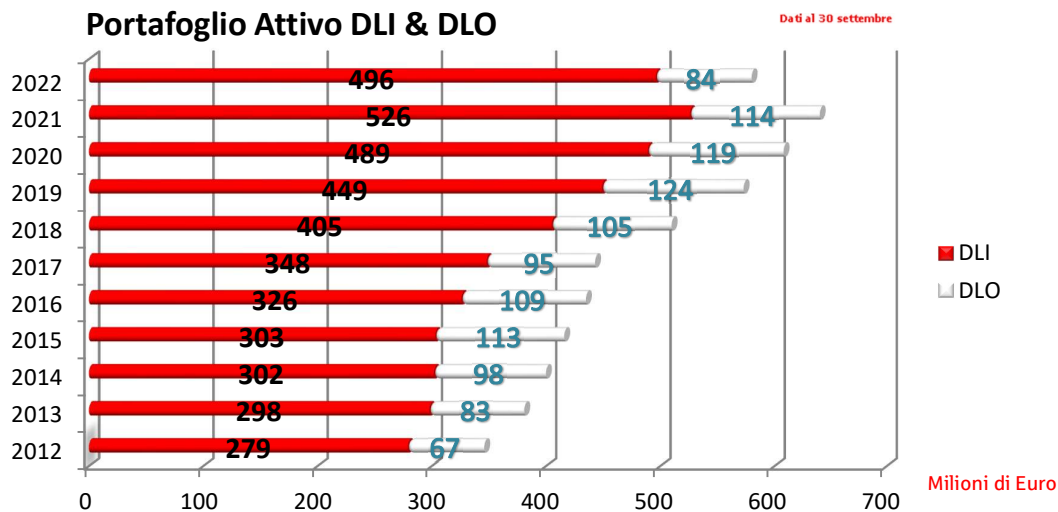
L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e con l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..





Concentrazione di rischio della Società

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa a	N. Contratti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	Fino a 25.000 Euro	2.437	3.023	34.345	42.696	18.741
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.455	1.727	49.309	58.054	26.711	37.487
Da 50.000 a 250.000 Euro	487	543	46.277	52.026	24.432	31.647
Da 250.000 a 500.000 Euro	40	40	12.926	13.024	7.867	8.220
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	10	13	7.646	9.735	2.620	5.087
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	1	2	4.559	8.551	-	-
Totale portafoglio	4.430	5.348	155.061	184.086	80.371	109.554

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	Fino a 25.000 Euro	11	10	226	201	104
Da 25.000 a 50.000 Euro	28	32	971	1.131	481	560
Da 50.000 a 250.000 Euro	100	108	12.169	13.093	6.500	7.860
Da 250.000 a 500.000 Euro	34	37	12.474	13.497	7.023	8.549
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	20	24	18.077	23.793	9.279	13.685
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	3	3	11.276	12.412	2.804	2.418
Oltre 5.000.000 Euro	2	2	99.869	119.958	54.179	76.366
Totale Portafoglio	198	216	155.061	184.086	80.371	109.554

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base al numero dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2021/22.

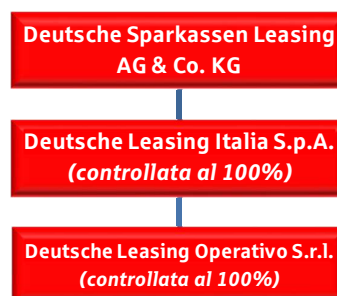
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Lombardia	4.088	5.012	68	89	113.775	141.347	60.228	88.618
Trentino-Alto Adige	124	52	48	22	13.188	6.615	6.505	3.986
Veneto	83	134	37	52	6.983	10.612	3.805	6.562
Emilia-Romagna	58	62	9	11	7.720	7.487	4.748	4.625
Piemonte	33	38	17	20	4.689	5.089	2.477	2.596
Lazio	15	16	4	5	6.855	6.903	1.460	1.729
Toscana	14	14	6	6	631	631	331	426
Abruzzo	4	4	2	2	197	197	88	118
Campania	3	3	2	2	138	138	79	99
Friuli Venezia Giulia	3	3	1	1	320	320	189	237
Liguria	-	3	-	1	-	166	-	143
Calabria	2	2	1	1	83	83	52	65
Sardegna	1	2	1	1	336	357	311	232
Marche		1		1	-	3.992	-	-
Molise	1	1	1	1	41	41	16	22
Puglia	1	1	1	1	106	106	82	98
Totale regioni italiane	4.430	5.348	198	216	155.061	184.086	80.371	109.554

4) Per tipologia di beni locati in base al settore merceologico nel quale sono impiegati.

Settore merceologico	N. Contratti		Costo storico		Residuo contabile	
			EURO / 000		EURO / 000	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
LOGISTICA	4.205	5.086	118.637	137.278	63.198	86.312
AGRICOLTURA	119	134	12.389	13.680	7.122	9.330
ALTRO	61	50	9.588	7.634	5.406	4.655
MACCHINE UTENSILI	23	36	4.851	8.965	1.883	4.557
EDILIZIA - MOVIMENTO TERRA	15	28	4.104	6.097	2.275	3.968
ALIMENTARE - BEVANDE	5	7	5.039	9.240	199	350
LAVORAZIONE PLASTICA E GOMMA	-	4	-	683	-	7
TESSILE	1	2	160	215	60	105
TRASPORTI	1	1	293	293	227	271
TOTALI	4.430	5.348	155.061	184.086	80.371	109.554

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e, pertanto, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di quest'ultima,

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti. In particolare, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, la Società ha riconosciuto alla

controllante DLI compensi per i servizi da questa ultima ricevuti sulla base del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, per un importo pari a 420.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa inoltre di alcune prestazioni di servizi e di garanzie da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.

In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalle categorie omogenee di seguito elencate:

- Fornitura di servizi amministrativo/gestionali;
- Rilascio di lettere di *patronage* a carattere impegnativo;
- Fornitura di servizi IT.

I suddetti servizi sono regolamentati, rispettivamente, da un contratto denominato "*Service Agreement*" e da un contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*", entrambi stipulati nel corso dell'esercizio 2014/15. I servizi IT sono regolamentati dal "*Intercompany Contract for Operational services*" stipulato nel corso dell'esercizio 2019/20.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali.

Sulla base del contratto, siglato fra le parti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e denominato "*Service Agreement*", il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società riceve ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di *Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business* e *Risk International*.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un "mark-up" (*i.e. min. 3%- max. 6%*), che varia in relazione alla tipologia di servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "*Service Agreement*" per un ammontare pari a 74.769 Euro.

Rilascio di lettere di patronage a carattere impegnativo

La Società utilizza fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi, ai quali viene rilasciata da Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co KG lettera di patronage a contenuto impegnativo.

Sulla base del contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*" siglato con la Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nell'esercizio 2021/22, ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie per un ammontare pari a 17.559 Euro.

Fornitura di servizi IT

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato "*Charisma*" acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto "*Intercompany Contract for Operational Services*", sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati contabilizzati costi per 10.000 Euro.

Le informazioni quantitative sui rapporti con Parti Correlate, richieste al 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, sono riportate nella sezione 6 "Operazioni con parti correlate" della Parte D della Nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio corrente, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, in continuità con gli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La decisione repentina e non programmata del principale cliente di utilizzare, a partire dal mese di ottobre 2021, fonti di finanziamento alternative all'operatività di noleggio a medio termine offerta da Deutsche Leasing Operativo S.r.l., ha costituito il principale motivo del decremento di stipule, in numero e in valore, nel corso dell'esercizio.

L'impatto di quanto sopra si aggiunge alla già minore attrattività dello strumento della locazione operativa, esclusa dal campo di applicabilità dei cospicui benefici fiscali varati a sostegno degli investimenti nel corso degli ultimi anni. Le imprese hanno conseguentemente privilegiato la locazione finanziaria, assistita da benefici fiscali, rispetto alle operazioni in passato gestite con lo strumento della locazione operativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate difficoltà generalizzate in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 19 settembre 2022, ha deliberato la distribuzione di utili pregressi all'Azionista Unico Deutsche Leasing Italia S.p.A. per 1.000.000 Euro, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria di Patrimonio netto accumulata negli esercizi precedenti. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 21 settembre 2022.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Si conferma che non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

La persistenza di contributi statali a fronte di investimenti in proprietà o locazione finanziaria, anche se in via di attenuazione, continueranno a influenzare le decisioni dei clienti che non privilegeranno operazioni di locazione operativa come diversamente accaduto precedentemente

Si ritiene che nel corso del prossimo esercizio la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti pari a 10 milioni di Euro, in ripresa rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la Società al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

I beni oggetto dell'attività di locazione della Società garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene alle posizioni in alcuni settori specifici è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "Execution Agreement") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH (ora Deutsche Leasing AG Business Unit International), che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura di rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. "Risk Pools" transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detti "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantiscono a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti "Risk Pools": di questo accordo si tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte di un pagamento corrispondente ad una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del "Risk Pool": nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati attualmente in possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate sulle posizioni che risultano "deteriorate" siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda a quanto contenuto all'interno della Nota integrativa.

Il principale conduttore del portafoglio contratti attivi è rappresentato da una società avente casa madre tedesca, leader nel suo settore di riferimento e con la quale la casa madre intrattiene rapporti principalmente nel mercato europeo. Parte dei rischi sono controgarantiti da garanzie di vario tipo e natura.

Si precisa infine che la Società non risulta coinvolta in cause passive/azioni di revocatoria, in continuità con i precedenti esercizi.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale. Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvisano particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (i.e. *Sparkassen*).

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, nel 2020 è stato sottoscritto un nuovo contratto di *cash pooling* con il pooler Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Casa Madre). Tale contratto prevede le medesime modalità operative precedentemente specificate e l'operatività con questo pooler nel prosieguo dell'esercizio ha sostituito progressivamente il precedente accordo a suo tempo stipulato.

Ai sensi di quanto disposto dal 3° comma, punto 6-bis) – a) e b) - dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'uso da parte della Società di derivati finanziari nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022.

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno, in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Informazioni attinenti alle risorse umane, alla struttura organizzativa e all'ambiente

In ottemperanza a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito al personale e all'ambiente.

L'organico della Società è composto da una sola impiegata.

Nel corso dell'estate 2021, il precedente Amministratore Delegato ha rassegnato le proprie dimissioni, motivate da nuove opportunità professionali, di cui si è preso atto nel consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2021 con il ringraziamento e positivo riconoscimento delle attività e funzioni ricoperte nel corso dell'ultimo ventennio.

L'Assemblea ha provveduto in pari data a nominare un nuovo Consigliere a cui è stato successivamente conferito l'incarico di Amministratore Delegato della Società e della Controllante con delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2022 della Società e della Controllante.

Si precisa infine che la Società, anche in ragione dell'attività svolta, non ha causato danni all'ambiente.

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività aziendale, siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006.

In tema di trattamento dei dati (*i.e. GDPR*) esso è conforme ai termini di cui all'art. 7 del Regolamento UE/2016/679 (in seguito Regolamento). Il trattamento è lecito e conforme alle condizioni descritte nel Regolamento (Art.5 del Regolamento) mentre le categorie particolari di dati personali sono trattate ai sensi dell'art. 9 del Regolamento.

Ai sensi del Capitolo 2 del Regolamento, le informazioni fornite a terzi sono concise, trasparenti e comprensibili. A tal fine, la Società applica il format condiviso con la Capo Gruppo.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 27 aprile 2022, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2022, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 540.121 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2021.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o azioni della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2021/22, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede e/o opera tramite sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale; inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati, suddivisi e sintetizzati per sezione di appartenenza del Conto Economico, sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

La differenza tra valore e costi della produzione dell'esercizio è positiva seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente. La riduzione di ricavi dovuti ai canoni di locazione è stata compensata da una significativa contrazione delle quote di ammortamento.

Voce	Descrizione	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.002.535	30.957.563	(2.955.028)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.335.059	969.363	365.696
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	29.337.595	31.926.927	(2.589.332)
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	PER SERVIZI	(1.004.163)	(1.274.683)	270.520
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(8.000)	
9)	PER IL PERSONALE	(72.187)	(81.770)	9.583
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(52.448)</i>	<i>(60.956)</i>	<i>8.508</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(15.727)</i>	<i>(16.930)</i>	<i>1.203</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(4.012)</i>	<i>(3.885)</i>	<i>(128)</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(21.982.809)	(24.360.252)	2.377.443
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(21.982.809)</i>	<i>(24.359.575)</i>	<i>2.376.766</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>-</i>	<i>(676)</i>	<i>676</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.143.236)	(3.494.253)	(648.982)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(27.210.395)	(29.218.959)	2.008.564
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)	2.127.200	2.707.968	(580.768)

Sezione A – Valore della produzione

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie i proventi derivanti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni	% Variazione
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.002.535	30.957.563	(2.955.028)	-9,5%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.335.059	969.363	365.696	37,7%
Totale	29.337.595	31.926.927	(2.589.332)	-8,1%

Tali ricavi hanno registrato una flessione del 9,5% circa (-2.955.028 Euro) per l'evoluzione del portafoglio per contratti giunti al termine (c.d. run off) e per vendite di beni anticipate rispetto al termine contrattuale previsto. Questo processo è stato marginalmente compensato dalla nuova produzione: i volumi di nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio sono diminuiti da 30 milioni (esercizio 2020/21) agli attuali 5,4 milioni di Euro.

Nel dettaglio, il decremento della voce numero 1 fa riferimento ai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela, mentre si rileva la sostanziale stabilità della quota di ricavi accessori pari a 302.923 Euro, in linea con quanto contabilizzato lo scorso anno (365.212 Euro). A titolo esemplificativo, tali ricavi accessori sono principalmente costituiti dal rimborso delle spese di incasso, dalle spese di fine locazione e da quelle di istruttoria.

La voce relativa agli "Altri ricavi e proventi" accoglie prevalentemente plusvalenze da cessione di cespiti. Indipendentemente dalla variazione registrata, il dato è scarsamente significativo in quanto il valore delle eventuali plusvalenze di vendita è influenzato dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono ridotti di 2.008.564 Euro (-6,9%), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni	% Variazione
7) PER SERVIZI	(1.004.163)	(1.274.683)	(270.520)	-21,2%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(8.000)	()	0,0%
9) PER IL PERSONALE	(72.187)	(81.770)	(9.583)	-11,7%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(21.982.809)	(24.360.252)	(2.377.443)	-9,8%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.143.236)	(3.494.253)	648.982	18,6%
Totale	(27.210.395)	(29.218.959)	(2.008.564)	-6,9%

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai "Costi per servizi" ha subito un decremento del 21,2% circa. Le principali voci che hanno influenzato tale risultato sono le seguenti:

- Servizi in outsourcing della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. sono ridotti di 20.000 Euro (-4,5% circa) in linea con il decremento del portafoglio gestito. Si specifica che la metodologia di calcolo del presente costo non è mai variata dall'inizio dell'operatività.

- Servizi in outsourcing della Casa Madre Deutsche Sparkassen leasing Ag. & Co. KG sono ridotti di 51.693 Euro (-37,9% circa)
- Il costo annuale per l'assicurazione sui crediti è diminuito del 33% circa, rispetto allo scorso esercizio, passando da 348.954 Euro agli attuali 233.647 Euro in seguito alla riduzione del portafoglio garantito.
- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni locati è diminuito rispetto allo scorso esercizio (-79,6% circa), passando da 110.626 Euro agli attuali 22.542 Euro, sia per la contrazione della correlata quantità di beni assicurati, sia per una parziale ripresa di costi accantonati durante lo scorso esercizio.

La sommatoria delle altre voci per servizi (di cui alla voce 7), non ha comportato significativi cambiamenti.

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni registra un decremento del 9,8% circa, pari a 2.377.433 Euro, sostanzialmente influenzato dal decremento del portafoglio. Come per i precedenti esercizi, il dato è in linea con l'ammortamento medio del portafoglio, calcolato mediante la valutazione della vita utile attesa dei beni in locazione, in relazione alla durata dei contratti sottostanti ad essi collegati.

Come per gli esercizi precedenti, la svalutazione dei crediti risulta pari a 1.353 Euro, a fronte di un numero esiguo di controparti. Allo stato attuale, la svalutazione operata sui crediti è da ritenersi congrua in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall'esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati del 18,6% pari a 648.982 Euro. Nella sostanza questi ultimi sono relativi a minusvalenze da alienazione di beni, rappresentative del differenziale fra le quote di ammortamento residue relative ai beni ceduti e il relativo prezzo di vendita. Queste ultime passano da 3.423.308 Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 a 4.100.629 Euro dell'esercizio corrente (+19,8% circa), in seguito all'incremento dei volumi dei beni ceduti, anche anticipatamente, come già sottolineato in precedenza.

Sia pur con scarso rilievo economico, gli altri oneri diversi di gestione hanno subito una riduzione pari a 28.339 Euro. Tale decremento è sostanzialmente dovuto alla riduzione delle commissioni riconosciute alla Casa Madre per l'emissione di lettere di patronage (-27.256 Euro).

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono incrementati del 8,8% rispetto al precedente esercizio in seguito all'incremento degli oneri, come di seguito riepilogato:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni	% Variazione
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	60	4	56	1334,4%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(463.791)	(426.259)	37.532	8,8%
Totale	(463.731)	(426.255)	37.476	8,8%

Gli "interessi e altri oneri finanziari", sono dettagliati come segue:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP	(169.340)	(306.597)	(137.257)	-44,8%
Int. passivi cash pooling	(23.590)	(16.682)	6.908	41,4%
Interessi passivi su finanziamenti	(270.836)	(97.759)	173.077	177,0%
Interessi passivi su c/c bancari	(25)	(5.221)	(5.195)	-99,5%
Totale	(463.791)	(426.259)	37.532	8,8%

Con riferimento alle voci di maggior importanza, si evidenzia quanto segue:

Gli interessi passivi sui finanziamenti sono incrementati in seguito alla modifica della strategia di rifinanziamento da parte della Società. In linea con le politiche del gruppo, al fine di mantenere e incrementare la copertura dai rischi di liquidità e di tasso, a partire dalla fine dello scorso esercizio sono stati sottoscritti alcuni finanziamenti a medio-lungo termine che hanno sostituito l'esposizione a breve termine.

Con il segno contrario, a parziale bilanciamento, si rileva la riduzione del differenziale sugli Interest Rate Swap (-137.257 su base annua), dovuta sia alla continua crescita dei tassi di riferimento, la quale ha sensibilmente incrementato il valore dei derivati che maturano interessi positivi, sia alla costante riduzione del nozionale sottostante ridotto di circa 25,1 milioni di Euro (54,2 milioni di Euro nel 2022 contro 79,3 milioni di Euro nel 2021).

Con la società Deutsche Leasing Funding B.V. (controllata al 100% dalla casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag. & Co. KG), è attivo un rapporto di cash pooling "zero balance"; si tratta di un conto corrente improprio, il quale, per sua natura ha durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di chiusura. Gli interessi sono calcolati a condizioni di mercato.

Signor Azionista, nell'invitarla ad approvare il presente bilancio d'esercizio, si specifica che la riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, pertanto, si propone di destinare interamente il risultato d'esercizio, pari a 1.580.508 Euro, all'incremento della riserva straordinaria, che ammonterà quindi a 9.746.242 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

Dott. Andrea Travaglini



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	MATERIALI			
4)	ALTRI BENI	80.387.066	110.044.712	(29.657.646)
	Di cui BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	16.313	489.833	(473.520)
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.387.066	110.044.712	(29.657.646)
III	FINANZIARIE			
4	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	2.070.046	47.380	2.022.665
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.070.046	47.380	2.022.665
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	82.457.112	110.092.093	(27.634.981)
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	1.338.838	1.134.672	204.166
4)	VERSO CONTROLLANTI	16.365	-	16.365
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	246.052	214.767	31.286
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	-	106.255	(106.255)
5 Quater)	VERSO ALTRI	215.918	206.457	9.460
	TOTALE CREDITI	1.817.173	1.662.151	155.022
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	182.618	1.216.159	(1.033.541)
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	182.618	1.216.159	(1.033.541)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.999.792	2.878.311	(878.519)
D	RATEI E RISCONTI	1.471.942	1.854.241	(382.300)
	RATEI	1.265.086	1.521.837	(256.751)
	RISCONTI	206.856	332.404	(125.548)
	TOTALE ATTIVO	85.928.845	114.824.645	(28.895.800)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	8.165.734	7.001.960	1.163.773
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	8.165.734	7.001.960	1.163.773
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.492.503	(240.427)	1.732.930
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.580.508	2.163.774	(583.265)
	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>12.438.745</u>	<u>10.125.307</u>	<u>2.313.438</u>
B	FONDI RISCHI E ONERI			
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	-	380.843	(380.843)
	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</u>	<u>-</u>	<u>380.843</u>	<u>(380.843)</u>
C	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>	<u>30.466</u>	<u>26.454</u>	<u>4.012</u>
D	DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	22.528.030	22.517.820	10.211
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.500.000	7.500.000	(5.000.000)
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	715.499	936.898	(221.399)
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	1.086.861	887.374	199.487
11 Bis)	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	48.311.414	79.583.200	(31.271.786)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	27.666.666	22.833.333	4.833.333
12)	DEBITI TRIBUTARI	583.763	16.048	567.715
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.204	1.285	(81)
14)	ALTRI DEBITI	72.176	127.533	(55.357)
	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>73.298.948</u>	<u>104.070.159</u>	<u>(30.771.210)</u>
	<i><u>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</u></i>	<u>30.166.666</u>	<u>30.333.333</u>	<u>(166.667)</u>
E	RATEI E RISCONTI	160.685	221.882	(61.197)
	RATEI	156.333	181.583	(25.250)
	RISCONTI	4.352	40.299	(35.947)
	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>85.928.845</u>	<u>114.824.645</u>	<u>(28.895.800)</u>

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.002.535	30.957.563	(2.955.028)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.335.059	969.363	365.696
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>29.337.595</u>	<u>31.926.927</u>	(2.589.332)
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	PER SERVIZI	(1.004.163)	(1.274.683)	270.520
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(8.000)	
9)	PER IL PERSONALE	(72.187)	(81.770)	9.583
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(52.448)</i>	<i>(60.956)</i>	<i>8.508</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(15.727)</i>	<i>(16.930)</i>	<i>1.203</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(4.012)</i>	<i>(3.885)</i>	<i>(128)</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(21.982.809)	(24.360.252)	2.377.443
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(21.982.809)</i>	<i>(24.359.575)</i>	<i>2.376.766</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>-</i>	<i>(676)</i>	<i>676</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.143.236)	(3.494.253)	(648.982)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>(27.210.395)</u>	<u>(29.218.959)</u>	<u>2.008.564</u>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	<u>2.127.200</u>	<u>2.707.968</u>	<u>(580.768)</u>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	60	4	56
	<i>(d) Proventi diversi</i>	<i>60</i>	<i>4</i>	<i>56</i>
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(463.791)	(426.259)	(37.532)
	<i>Di cui verso imprese collegate</i>	<i>(161.203)</i>	<i>(2.750)</i>	<i>(158.453)</i>
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	<i>-</i>	<i>(16.682)</i>	<i>16.682</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17 BIS)	<u>(463.731)</u>	<u>(426.255)</u>	<u>(37.476)</u>
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	<u>1.663.469</u>	<u>2.281.713</u>	<u>(618.244)</u>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(82.961)	(117.940)	34.979
	Correnti	(82.961)	(117.221)	34.260
	Differite	-	(719)	719
21)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	<u>1.580.508</u>	<u>2.163.773</u>	<u>(583.265)</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in unità di Euro)

	<i>dal</i>	01/10/2021	01/10/2020
	<i>al</i>	30/09/2022	30/09/2021
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.580.508	2.163.773
Imposte sul reddito		82.961	117.940
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		463.731	426.255
		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.765.575	2.510.643
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		4.892.775	5.218.611
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		4.012	4.561
Ammortamenti delle immobilizzazioni		21.982.809	24.359.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		14.970	(32.790)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>		<i>22.001.792</i>	<i>24.331.347</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		26.894.566	29.549.958
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(229.992)	323.837
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(31.349.135)	1.119.544
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		382.300	337.312
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(61.197)	(45.822)
Altre variazioni del capitale circolante netto		-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		<i>(31.258.025)</i>	<i>1.734.871</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		(4.363.458)	31.284.829
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(483.555)	(414.151)
(Imposte sul reddito pagate)		(106.000)	(110.000)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(589.555)</i>	<i>(524.151)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		(4.953.013)	30.760.678
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		(4.953.013)	30.760.678
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(5.499.380)	(30.415.512)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		10.408.642	8.353.457
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		4.909.262	(22.062.055)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		10.210	17.536
Accensione finanziamenti		5.000.000	20.000.000
Rimborso finanziamenti		(5.000.000)	(27.500.000)
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(989.790)	(7.482.464)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(1.033.540)	1.216.159
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2021		1.216.159	-
Disponibilità liquide al 30 settembre 2022		182.618	1.216.159

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche la "Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, oltre a fornire adeguata informativa all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale secondo quanto disposto dal punto 1), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, tenendo conto del fatto che la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata considerando la sostanza dell'operazione o del contratto, in ottemperanza al punto 1-*bis*), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo quanto disposto dal punto 2), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo, in ottemperanza al punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti, secondo quanto disposto dal punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 nonché dei principi contabili OIC pubblicati in data 22 dicembre 2016.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, solo se individualmente identificabili, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione, computando eventualmente i relativi costi accessori ove presenti, e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni di proprietà concessi in locazione operativa alla clientela sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ad essi imputabili, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata e solamente se la legge lo prevede ovvero lo consente.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocalizzazione al termine dei contratti sottoscritti con la clientela.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo dei medesimi previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati ma non su quelli in attesa di locazione, non essendo questi ultimi iscritti a libro cespiti della Società.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi. Come enunciato nel precedente paragrafo, essi non sono oggetto di ammortamento, dal momento che non sono iscritti a libro cespiti della Società.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità dei debitori, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di crediti a breve termine ed essendo i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari in essere con controparti terze, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il loro valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling zero balance") effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. attraverso la controllata al 100% Deutsche Leasing Funding B.V.. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso quest'ultima, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Derivati di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al *fair value*, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

L'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" ha mutato la disciplina della contabilizzazione degli *Interest Rate Swap* di copertura presenti nel portafoglio della Società al termine del precedente esercizio: la Società ha optato, in accordo con quanto sancito dal paragrafo 139 del medesimo, per procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del presente bilancio di esercizio in sede di prima applicazione, dopo aver verificato i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, riferite ai derivati in essere nel precedente esercizio secondo quanto disposto dal par. 71 dell'OIC 32, nonché aver calcolato l'efficacia della copertura secondo quanto sancito dal par. 86, rilevando la medesima in contropartita della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione (nel caso di controllante) ovvero l'onere al pagamento (nel caso di controllata) da parte della Società.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale. Esse sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate, al fine di adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Al 30 settembre 2022 non sono presenti poste in valuta estera.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B IMMOBILIZZAZIONI

82.457.112 Euro

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
II MATERIALI	80.387.066	110.044.712	(29.657.646)
III FINANZIARIE	2.070.046	47.380	2.022.665
Totale	82.457.112	110.092.093	(27.634.981)

La sottovoce "II MATERIALI" fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa, la cui evoluzione è dettagliata negli schemi seguenti.

Con riferimento ai soli beni concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
BENI OGGETTO DI LOCAZIONE OPERATIVA	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	184.085.706	184.286.728	(201.022)
Acquisti	5.972.900	29.956.297	(23.983.397)
Vendite	(34.997.230)	(30.157.319)	(4.839.911)
Valore beni a fine esercizio	155.061.376	184.085.706	(29.024.330)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(74.530.827)	(69.464.471)	(5.066.357)
Ammortamento	(21.982.809)	(24.359.575)	2.376.766
Utilizzo fondo per avvenute vendite	21.823.013	19.293.219	2.529.794
Fondo a fine esercizio	(74.690.623)	(74.530.827)	(159.796)
Svalutazioni per rischi su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	-	(2.997)	2.997
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	-	2.997	(2.997)
Valore netto di bilancio	80.370.753	109.554.879	(29.184.126)

Con riferimento esclusivamente ai beni in attesa di essere concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni in attesa di locazione operativa	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	489.833	30.618	459.215
Acquisti	-	489.833	(489.833)
Messi a reddito	(473.520)	(30.618)	(442.902)
Valore beni a fine esercizio	16.313	489.833	(473.520)

Alcuni beni concessi in locazione operativa sono relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale", per i quali di seguito si indica un dettaglio:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Acquisti	-	-	-
Vendite	(3.992.210)	-	(3.992.210)
Valore beni a fine esercizio	4.559.000	8.551.210	(3.992.210)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(8.551.210)	(8.437.235)	(113.975)
Ammortamento	-	(113.975)	113.975
Utilizzo fondo per avvenute vendite	3.992.210	-	3.992.210
Fondo a fine esercizio	(4.559.000)	(8.551.210)	3.992.210
Valore netto di bilancio	0	0	-

La sottovoce "III FINANZIARIE" fa riferimento alle immobilizzazioni relative a strumenti finanziari derivati, interamente classificati come "di copertura".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata con il *Fair value* positivo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Sottovoce 4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	47.380	28.701	18.679
Incrementi	2.022.665	18.679	2.003.986
Decrementi	-	-	-
Fair value a fine esercizio	2.070.046	47.380	2.022.665

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Valore nozionale	54.166.667	12.000.000	42.166.667
Rateo riportato nella sezione "Ratei e risconti"	32.339	1.074	31.264

Voce C Attivo circolante

1.999.792 Euro

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
II CREDITI	1.817.173	1.662.151	155.022
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	182.618	1.216.159	(1.033.541)
Totale	1.999.792	2.878.311	(878.519)

Sottovoce "II - CREDITI"

Composizione della voce:

II - Crediti	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
1) VERSO CLIENTI	1.338.838	1.134.672	204.166
4) VERSO CONTROLLANTI	16.365	-	16.365
5 Bis) CREDITI TRIBUTARI	246.052	214.767	31.286
5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE	-	106.255	(106.255)
5 Quater) VERSO ALTRI	215.918	206.457	9.460
Totale	1.817.173	1.662.151	155.022

Sottovoce 1, "Crediti verso clienti". Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato svalutato come sotto riportato.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI VERSO CLIENTI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Crediti: valori lordi	1.340.191	1.136.025	204.166
Fondo svalutazione crediti	(1.353)	(1.353)	-
Totale crediti: valori netti in bilancio	1.338.838	1.134.672	204.166

La svalutazione crediti tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Saldo iniziale	(1.353)	(676)	(676)
Accantonamenti	-	(676)	676
Utilizzo fondo	-	-	-
Saldo finale	(1.353)	(1.353)	-

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo della svalutazione di competenza.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI SCADUTI: TEMPI DI REALIZZO ATTESI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	265.743	321.109	(55.366)
Da 3 mesi a 1 anno	-	676	(676)
Da 1 a 5 anni	991.648	731.438	260.209
Scadenza indeterminata	82.801	82.801	-
Totale	1.340.191	1.136.025	204.166
Fondo svalutazione crediti	(1.353)	(1.353)	-
Crediti netti	1.338.839	1.134.672	204.166

Fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 1 anno, sono presenti 1.074.448 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Negli schemi seguenti è inclusa l'indicazione degli importi incassati, aggiornata al 31 ottobre 2022.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
INCASSI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Incassi successivi	130.248	163.245	(32.997)
Scaduti ancora da recuperare	1.209.943	972.780	237.163
Totale	1.340.191	1.136.025	204.166

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI - Dettaglio tempi di realizzo attesi riferiti alle sole esposizioni del presente esercizio (2022)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lazio	15.073	-	991.648	82.801	1.089.521	5.000	1.084.521
Piemonte	245.108	-	-	-	245.108	122.554	122.554
Lombardia	3.330	-	-	-	3.330	2.694	636
Toscana	2.232	-	-	-	2.232	-	2.232
Totale Regioni Italiane	265.743	-	991.648	82.801	1.340.191	130.248	1.209.943
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	265.743	-	991.648	82.801	1.340.191	130.248	1.209.943

Fra i crediti esigibili con durata indeterminata, pari a 82.801 Euro, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di negoziare alcun piano di rientro e le quote di piani di rientro oltre cinque anni. Fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 1 anno, sono presenti 1.074.448 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Sottovoce 4, "Crediti verso controllanti".

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - Sottovoce 4) VERSO CONTROLLANTI			
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Crediti V/Deutsche Sparkassen Leasing AG	16.365	-	16.365

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il dettaglio dei rapporti fra le società del Gruppo.

Sottovoce 5 Bis, "Crediti tributari". È riferita ai crediti netti verso l'Erario per IRAP, ritenute d'acconto su interessi attivi e acconti per imposta di bollo assoluta in modo virtuale.

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - sottovoce 5 Bis) CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Credito netto V/Erario per IRAP	186.158	163.119	23.039
Imposte di bollo virtuale	8.247	-	8.247
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.648	51.648	-
Totale	246.052	214.767	31.286

Lo scorso esercizio sono state contabilizzate imposte anticipate per 106.255 Euro, determinate in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" sul *Fair value* negativo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio. Poiché il fair value per tutti i contratti in essere è diventato positivo, le stesse sono state interamente riversate.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
IMPOSTE ANTICIPATE	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	-	106.255	(106.255)
Totale	-	106.255	(106.255)

Si riportano di seguito i prospetti delle variazioni delle imposte anticipate.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2022	Totale 30/09/2021	Variazioni delle imposte anticipate in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2022	Totale 30/09/2021
1 Esistenze iniziali	-	719	1. Esistenze iniziali	106.255	214.423
2 Aumenti			2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-	a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-	c) altre	-	-
d) altre	-	-	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	2.3 Altri aumenti	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	3. Diminuzioni		
3 Diminuzioni			3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio			a) rigiri	(106.255)	(108.167)
a) rigiri	-	(719)	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	-	-	4. Importo finale	-	106.255

Sottovoce 5 Quater, "Verso altri". Fa riferimento ai crediti con natura differente da quelli dettagliati in precedenza.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Quater) VERSO ALTRI			
CREDITI VERSO ALTRI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Verso fornitori aziendali	364	15.376	(15.012)
Note credito da ricevere	8.333	5.107	3.226
Altri crediti	207.220	185.974	21.246
Totale	215.918	206.457	9.460

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	182.618	1.216.159	(1.033.541)
Totale	182.618	1.216.159	(1.033.541)

I valori riportati sono relativi a saldi attivi dei conti correnti bancari.
Al 30 settembre 2022 non vi sono assegni in attesa di incasso e non risulta presente denaro contante in cassa.
Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

1.471.942 Euro

Composizione della voce:

D - RATEI E RISCONTI			
	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
RATEI	1.265.086	1.521.837	(256.751)
RISCONTI	206.856	332.404	(125.548)
Totale	1.471.942	1.854.241	(382.300)

Dettaglio delle voci:

D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Ratei su canoni di locazione	1.232.747	1.520.763	(288.016)
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	32.339	1.074	31.264
Totale	1.265.086	1.521.837	(256.751)

D - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Commissioni sui Risk Pools	26.438	33.630	(7.192)
Risconti su provvigioni passive	180.417	297.127	(116.710)
Risconti attivi diversi	-	1.647	(1.647)
Totale	206.856	332.404	(125.548)

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto uno specifico contratto, denominato Execution Agreement, con la società Deutsche Leasing AG Business Unit International. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli relativi ai rapporti fra le società del Gruppo.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

12.438.745 Euro

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	8.165.734	7.001.960	1.163.773
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.492.503	(240.427)	1.732.930
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.580.508	2.163.774	(583.265)
Totale		12.438.745	10.125.307	2.313.438

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

A - PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO DELLE QUOTE DISPONIBILI PER LA DISTRIBUZIONE					
Descrizione	Valore al 30/09/2022	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Altre riserve (<i>Riserva straordinaria</i>)	8.165.734	A, B, C	8.165.734	-	(7.000.000)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.492.503	-	-	-	-
Totale	10.858.236		8.165.734	-	(7.000.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il valore di 7 milioni di Euro riportato fra gli utilizzi della riserva straordinaria fa riferimento alla distribuzione di utili pregressi alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

In data 19 settembre 2022, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di utili pregressi pari a 1.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A.. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 21 settembre 2022.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2022 ammonta a 12.438.745 Euro.

Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

A - PATRIMONIO NETTO - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (Riserva straordinaria)	Risultato d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	4.913.843	2.088.118	(533.424)	7.668.537
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.088.118	(2.088.118)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	292.997	292.997
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.163.773	-	2.163.773
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	7.001.961	2.163.773	(240.427)	10.125.307
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.163.773	(2.163.773)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	1.732.930	1.732.930
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	(1.000.000)	-	-	(1.000.000)
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	1.580.508	-	1.580.508
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	8.165.734	1.580.508	1.492.503	12.438.745

Voce B Fondi per rischi ed oneri
- Euro

B - FONDI RISCHI E ONERI		Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	-	380.843	(380.843)
	Totale	-	380.843	(380.843)

Sottovoce 3, "Strumenti finanziari derivati passivi".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

Lo scorso esercizio la voce era valorizzata al *Fair Value* negativo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di *pricing* alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI - Sottovoce 3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	380.843	768.540	(387.696)
Decrementi	(380.843)	(387.696)	6.853
Fair value a fine esercizio	-	380.843	(380.843)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Valore nozionale	-	67.300.000	(67.300.000)
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	-	23.500	(23.500)

Con riferimento al c.d. "Execution Agreement", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei *Risk Pool* è capiente e in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi. Conseguentemente, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha effettuato alcun accantonamento alla voce in parola, stante altresì l'assenza di ulteriori passività potenziali future rivenienti, ad esempio, da azioni di revocatoria o cause passive.

Voce C Trattamento di fine rapporto

30.466 Euro

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
TFR	30.466	26.454	4.012

La voce accoglie gli accantonamenti per i dipendenti in essere nel corso dell'esercizio; la stessa ha avuto la seguente movimentazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Prospetto delle variazioni del TFR	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Saldo iniziale	26.454	34.115	(7.662)
Accantonamenti	4.012	3.885	128
Utilizzo fondo	-	(11.546)	11.546
Saldo finale	30.466	26.454	4.012

Voce D Debiti

73.298.948 Euro

Composizione della voce:

D - DEBITI	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
4) DEBITI VERSO BANCHE	22.528.030	22.517.820	10.211
7) DEBITI VERSO FORNITORI	715.499	936.898	(221.399)
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	1.086.861	887.374	199.487
11 Bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	48.311.414	79.583.200	(31.271.786)
12) DEBITI TRIBUTARI	583.763	16.048	567.715
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.204	1.285	(81)
14) ALTRI DEBITI	72.176	127.533	(55.357)
Totale	73.298.948	104.070.159	(30.771.210)

• **Sottovoce 4, "Debiti verso banche".**

D - DEBITI - Sottovoce 4) DEBITI VERSO BANCHE			
DEBITI VERSO BANCHE	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Saldi passivi di c/c	5.065	366	4.699
Finanziamenti	22.522.965	22.517.454	5.512
Totale	22.528.030	22.517.820	10.211

I finanziamenti passivi sono sia di tipo breve termine (c.d. "Hot-Money"), con scadenza entro tre mesi, sia a medio termine con una struttura di tipo "Amortizing" e con l'ultima scadenza prevista per il mese di marzo del 2025.

Sottovoce 7, "Debiti verso fornitori"

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI			
DEBITI VERSO FORNITORI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Debiti v/fornitori	20.983	820.337	(799.354)
Fatture da ricevere per beni locati	566.653	-	566.653
Fatture provvigioni da ricevere	-	6.444	(6.444)
Fatture per manutenzioni da ricevere	2.986	-	2.986
Altre fatture da ricevere	124.877	110.118	14.760
Totale	715.499	936.898	(221.399)

- "Debiti v/fornitori": fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare.
- "Debiti per fatture provvigioni da ricevere": fanno riferimento a provvigioni accantonate ma non ancora corrisposte. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata dei contratti alle quali si riferiscono.
- "Altre fatture da ricevere": riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società.

Sottovoce 11, "Debiti verso controllanti"

D - DEBITI - Sottovoce 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Debiti vs Casa Madre DSL AG	126.740	110.750	15.990
Trasferimento debito IVA in capo alla controllante	540.121	172.539	367.582
Gestione in outsourcing (fornita da DLI)	420.000	440.000	(20.000)
Altri debiti v/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	-	164.085	(164.085)
Totale	1.086.861	887.374	199.487

La voce "Debiti vs Casa Madre DSL AG" fa riferimento al riaddebito di costi per assicurazione su crediti, nonché a servizi esternalizzati ed al costo per il rilascio di garanzie a fronte delle linee di credito esistenti.

La voce "Trasferimento debito IVA in capo alla controllante" include il debito IVA relativo al mese di settembre 2022. Come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 27 aprile 2022, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Il "Debito per servizi di gestione in outsourcing" evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

Sottovoce 11 Bis, "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

D - DEBITI - Sottovoce 11 Bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Cash pooling zero balance con DL Funding BV	17.478.081	39.583.200	(22.105.119)
Finanziamento DL Funding BV	30.833.333	40.000.000	(9.166.667)
Totale	48.311.414	79.583.200	(31.271.786)

Nella voce è indicato il saldo dell'esposizione verso il *pooler* Deutsche Leasing Funding B.V. per l'applicazione del *cash pooling* "zero balance". In accordo con le politiche del Gruppo, su questo strumento di tesoreria, sono applicate condizioni economiche di mercato.

I finanziamenti in essere sono prevalentemente di tipo "Amortizing", a medio termine. L'ultima scadenza è prevista nel mese di agosto del 2026.

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

Sottovoce 12, "Debiti tributari".

D - DEBITI - Sottovoce 12) DEBITI TRIBUTARI			
DEBITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	830	956	(126)
IRPEF Cod. 1040 ritenute d'acconto	170	885	(715)
Imposta di bollo virtuale	-	989	(989)
Imposte differite senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	577.543	13.219	564.324
Altro	5.220	-	5.220
Totale	583.763	16.048	567.715

Con riferimento alle due posizioni debitorie relative all'IRPEF Cod. 1001 e cod. 1040, si comunica che sono state liquidate nel mese di ottobre 2022.

Risultano inoltre presenti imposte differite contabilizzate per 577.543 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" sul *Fair value* positivo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

Si riporta di seguito un prospetto con le variazioni delle imposte differite in contropartita del Patrimonio Netto.

Variazioni delle imposte differite in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2022	Totale 30/09/2021
1 Esistenze iniziali	13.219	8.008
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	564.324	5.212
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	577.543	13.219

Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

D - DEBITI - Sottovoce 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE			
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
INPS C/C CONTRIBUTI	1.204	1.285	(81)
Totale	1.204	1.285	(81)

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2022.

Sottovoce 14, "Altri debiti".

D - DEBITI - Sottovoce 14) ALTRI DEBITI			
ALTRI DEBITI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
DEBITI V/CLIENTI	72.176	127.533	(55.357)
Totale	72.176	127.533	(55.357)

I "Debiti verso clienti" si riferiscono a eccedenze da restituire.

Si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

D - DEBITI			
DETTAGLIO SCADENZE PREVEDIBILI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	15.124.680	10.184.815	4.939.865
Da 3 mesi a 1 anno	13.029.521	12.468.810	560.711
Da 1 anno a 5 anni	27.666.667	41.833.333	(14.166.667)
Scadenza indeterminata	17.478.081	39.583.200	(22.105.119)
Totale	73.298.948	104.070.159	(30.771.210)

I debiti con scadenza indeterminata si riferiscono al saldo del *cash pooling* "zero balance" in essere con la Deutsche Leasing Funding B.V.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2022, si riepiloga, la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 31 ottobre 2022.

D - DEBITI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle sottovoci del presente esercizio (2022)							
Sottovoci dei DEBITI	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
4) DEBITI VERSO BANCHE	11.255.065	3.772.965	7.500.000	-	22.528.030	5.065	22.522.965
7) DEBITI VERSO FORNITORI	592.494	123.005	-	-	715.499	10.872	704.627
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTE	587.621	499.240	-	-	1.086.861	47.500	1.039.361
11 Bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2.666.667	8.000.000	20.166.667	17.478.081	48.311.414	-	48.311.414
12) DEBITI TRIBUTARI	6.220	577.543	-	-	583.763	6.220	577.543
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.204	-	-	-	1.204	1.204	-
14) ALTRI DEBITI	15.409	56.767	-	-	72.176	2.284	69.892
Totale	15.124.680	13.029.521	27.666.667	17.478.081	73.298.948	73.145	73.225.803

Nella tabella seguente sono suddivisi per competenza territoriale i debiti verso fornitori. Sono stati esclusi da questo tipo di dettaglio le altre categorie di debito sopra menzionate, in quanto ritenuto scarsamente significativo ai fini della distribuzione territoriale.

Debiti verso fornitori

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle posizioni debitorie del presente esercizio (2022)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Veneto	13.097	-	-	-	13.097	-	13.097
Piemonte	234	-	-	-	234	234	-
Lombardia	12.510	123.005	-	-	135.515	10.638	124.877
Emilia - Romagna	566.653	-	-	-	566.653	-	566.653
Totale Regioni Italiane	592.494	123.005	-	-	715.499	10.872	704.627

Voce E Ratei e risconti

160.685 Euro

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
RATEI	156.333	181.583	(25.250)
RISCONTI	4.352	40.299	(35.947)
Totale	160.685	221.882	(61.197)

Dettaglio delle voci:

E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	-	23.500	(23.500)
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	3.648	3.392	256
Ratei per assicurazione beni in locazione	118.482	149.029	(30.547)
Ratei passivi interessi s/finanziamento	34.202	5.662	28.541
Totale	156.333	181.583	(25.250)

E - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Risconti su canoni di locazione	4.352	40.299	(35.947)
Totale	4.352	40.299	(35.947)

I risconti passivi fanno riferimento unicamente ai canoni di locazione operativa di competenza dell'esercizio successivo a quello chiuso al 30 settembre 2022.

SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con quanto accaduto negli esercizi precedenti.

IMPEGNI

Non sono presenti ulteriori impegni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

29.337.595 Euro

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.002.535	30.957.563	(2.955.028)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.335.059	969.363	365.696
Totale	29.337.595	31.926.927	(2.589.332)

Dettagli:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Canoni di locazione operativa	27.699.612	30.592.352	(2.892.739)
Rimborso premi assicurativi	249.357	277.141	(27.784)
Rimborso spese istruttoria	8.400	40.634	(32.234)
Recupero spese di incasso	27.714	28.884	(1.170)
Rimborso spese fine locazione	12.070	16.800	(4.730)
Recupero spese diverse	4.599	1.752	2.847
Recupero spese rec. credito e beni	783	-	783
Totale	28.002.535	30.957.563	(2.955.028)

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in base al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai "Canoni di locazione operativa", si propone alla pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi. Le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

I dati sono esposti in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2022.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, dettaglio dei canoni di locazione operativa				
COMPETENZA TERRITORIALE	Ricavi		Impatto percentuale dei ricavi	
	Euro		%	
	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021
Lombardia	20.367.804	22.810.652	73,5%	74,6%
Trentino-Alto Adige	2.521.782	2.454.408	9,1%	8,0%
Emilia-Romagna	1.392.968	1.348.982	5,0%	4,4%
Veneto	1.392.600	1.509.270	5,0%	4,9%
Piemonte	828.852	917.722	3,0%	3,0%
Lazio	795.963	544.113	2,9%	1,8%
Toscana	116.836	124.836	0,4%	0,4%
Friuli-Venezia Giulia	76.687	74.350	0,3%	0,2%
Sardegna	59.861	73.142	0,2%	0,2%
Abruzzo	39.863	39.863	0,1%	0,1%
Marche	31.667	625.212	0,1%	2,0%
Campania	28.097	28.102	0,1%	0,1%
Puglia	21.676	15.534	0,1%	0,1%
Calabria	17.076	17.076	0,1%	0,1%
Molise	7.881	7.881	0,0%	0,0%
Liguria	-	1.209	0,0%	0,0%
Totale portafoglio	27.699.612	30.592.352	99,9%	99,9%

Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".

Composizione della sottovoce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Plusvalenze da cessione di beni locati	1.335.054	912.665	422.389
Soprawenienze attive non altrimenti allocabili	-	56.698	(56.698)
Sconti / abbuoni / arrotondamenti attivi	6	1	5
Totale	1.335.059	969.363	365.696

Con riferimento alle “plusvalenze da cessione di beni locati”, la voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono influenzate dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE
(27.210.395) Euro

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
7) PER SERVIZI	(1.004.163)	(1.274.683)	(270.520)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(8.000)	(8.000)	0
9) PER IL PERSONALE	(72.187)	(81.770)	(9.583)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(21.982.809)	(24.360.252)	(2.377.443)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.143.236)	(3.494.253)	648.982
Totale	(27.210.395)	(29.218.959)	(2.008.564)

Sottovoce 7, “Costi per servizi”.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 7) PER SERVIZI			
PER SERVIZI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazione annua
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(420.000)	(440.000)	(20.000)
Assicurazione su crediti	(233.647)	(348.954)	(115.308)
Provvigioni	(146.874)	(136.935)	9.938
Servizi da DSL AG & CO KG	(84.769)	(136.462)	(51.693)
Assicurazioni beni locazione operativa	(22.542)	(110.626)	(88.083)
Spese certificazione bilancio	(33.508)	(33.500)	8
Emolumenti collegio sindacale	(13.130)	(13.130)	-
Spese e commissioni bancarie	(6.609)	(9.150)	(2.541)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(22.349)	(23.564)	(1.214)
Commissioni sui Risk Pools	(8.136)	(8.056)	80
Oneri associativi e marketing	(1.647)	(4.786)	(3.139)
Spese d'incasso SDD	(536)	(1.311)	(776)
Consulenze elaborazione stipendi	(4.081)	(2.184)	1.897
Altri servizi	(900)	(5.005)	(4.105)
Buoni pasto	(1.059)	(1.021)	38
Spese di manutenzione software	(4.000)	-	4.000
Consulenze antinfortunistiche	(250)	-	250
Spese internet	(125)	-	125
Totale	(1.004.163)	(1.274.683)	(270.520)

Con specifica attinenza alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

- Il costo della gestione in *outsourcing* della Società da parte della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. è ridotto in proporzione al sottostante portafoglio gestito;
- Il costo annuale per l'assicurazione sui crediti è diminuito in seguito alla riduzione del portafoglio garantito
- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni locati è diminuito sia per la contrazione della correlata quantità di beni assicurati, sia per una parziale ripresa di costi accantonati durante lo scorso esercizio.

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Gli altri dettagli riportati, non hanno evidenziato variazioni degne di nota.

Sottovoce 8, "Costi per godimento beni di terzi": attiene al costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Outsourcing hardware AS400	(8.000)	(8.000)	()

Sottovoce 9, "Costi per il personale": comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 9) PER IL PERSONALE			
PER IL PERSONALE	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
(a) Salari e stipendi	(52.448)	(60.956)	(8.508)
(b) Oneri sociali	(15.727)	(16.930)	(1.203)
(c) Trattamento di fine rapporto	(4.012)	(3.885)	128
Totale	(72.187)	(81.770)	(9.583)

Sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni".

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
(b) Immobilizzazioni materiali	(21.982.809)	(24.359.575)	(2.376.766)
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	(676)	(676)
Totale	(21.982.809)	(24.360.252)	(2.377.443)

L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi.

L'attuale svalutazione crediti ammonta a 1.353 Euro ed è ritenuta congrua in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione dell'esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte all'interno della Relazione sulla gestione nonché nella presente Nota integrativa.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Minusvalenze da cessione beni locati	(4.100.629)	(3.423.308)	677.321
Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre	(17.559)	(44.814)	(27.256)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(17.446)	(20.059)	(2.614)
Soprawvenienze passive diverse	(7.585)	(6.054)	1.531
Sconti / abbuoni / arrotondamenti passivi	(17)	(17)	
Totale	(4.143.236)	(3.494.253)	648.982

Con riferimento alle "Minusvalenze da cessione di beni locati", la voce evidenzia la differenza negativa fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono influenzate dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Le "Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre" sono addebitate sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo; il costo addebitato alla Società corrisponde ad una percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI
(463.731) Euro

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	60	4	56
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(463.791)	(426.259)	37.532
Totale	(463.731)	(426.255)	37.476

Sottovoce 16, "Altri proventi finanziari".

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Interessi attivi di mora	56	-	56
Interessi attivi su c/c bancari	4	4	()
Totale	60	4	56

Sottovoce 17, "Interessi e altri oneri finanziari".

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Differenziale SWAP	(169.340)	(306.597)	(137.257)
Int. passivi cash pooling	(23.590)	(16.682)	6.908
Interessi passivi su finanziamenti	(270.836)	(97.759)	173.077
Interessi passivi su c/c bancari	(25)	(5.221)	(5.195)
Totale	(463.791)	(426.259)	37.532

Gli interessi passivi sui finanziamenti sono incrementati in seguito alla modifica della strategia di rifinanziamento da parte della Società. In linea con le politiche del gruppo, al fine di mantenere e incrementare la copertura dai rischi di liquidità e di tasso, a partire dalla fine dello scorso esercizio sono stati sottoscritti alcuni finanziamenti a medio-lungo termine che hanno sostituito l'esposizione a breve termine.

Con il segno contrario, a parzialmente bilanciamento, si rileva la riduzione del differenziale sugli Interest Rate Swap, dovuta alla continua crescita dei tassi di riferimento, la quale ha sensibilmente incrementato il valore dei derivati che maturano interessi positivi, sia alla costante riduzione del nozionale sottostante ridotto di circa 25,1 milioni di Euro (54,2 milioni di Euro nel 2022 contro 79,3 milioni di Euro nel 2021).

Con la società Deutsche Leasing Funding B.V. (controllata al 100% dalla casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag. & Co. KG), è attivo un rapporto di cash pooling "zero balance", si tratta di un conto corrente improprio, il quale, per sua natura, ha durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di chiusura. Gli interessi sono calcolati a condizioni di mercato.

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa per il dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce 20 Imposte sul reddito d'esercizio

82.961 Euro

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(82.961)	(117.940)	34.979

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2022	Dettaglio al 30/09/2021	Variazioni
Imposte correnti	(82.961)	(117.221)	34.260
Imposte differite	-	(719)	719
Totale	(82.961)	(117.940)	34.979

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per 82.961 Euro

Le imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2021.

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2022
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.663.469
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte (già al netto dell'effetto del super-ammortamento)	1.663.469
Aliquota fiscale corrente IRES	24,00%
Onere fiscale teorico	399.233
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	
Differenze permanenti	3.296
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	-
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	(320.833)
IRAP	82.961
Aliquota fiscale effettiva	9,90%
Onere fiscale effettivo	164.656
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	81.695

Voce 21 Utile (perdita) dell'esercizio
1.580.508 Euro

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con "durata indeterminata";
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valute diverse dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori simili) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari a 13.000 Euro.

Per la revisione del bilancio, conferita a KPMG S.p.A., sono previsti compensi per 21.400 Euro al netto di spese e IVA e 1.050 Euro a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del Gruppo

Rapporti con la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG

La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi fornite da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3% - max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio 2022, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 74.769 Euro, (-41,7%) rispetto al dato riferito all'esercizio 2020/21, quando tale valore era risultato pari a 128.337 Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 la Società aveva altresì stipulato con la Capogruppo un contratto aggiuntivo, denominato "Guarantee Facility Agreement". Tale accordo prevede che, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla Capogruppo, la Società stessa, sarebbe soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Per l'esercizio in esame, la Società ha contabilizzato costi per 17.559 Euro in correlazione a 30 milioni di Euro di linee di credito fornite dalle controparti bancarie.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato Charisma acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto "Intercompany Contract for Operational Services", sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio 2021/22 sono stati contabilizzati costi per 10.000 Euro.

La Capogruppo ha confermato la sua volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Nel corso del precedente esercizio, è stato chiuso il rapporto di *cash pooling* "zero balance" gestito direttamente dalla Casa Madre. In linea con le politiche di tesoreria del gruppo, questo genere di conti correnti impropri viene ora gestito, per tutte le filiali estere, da un'unica entità denominata: Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG). Si rimanda alla sezione specificamente dedicata ai rapporti con la stessa.

Al fine di coprirsi dai potenziali rischi, grazie all'intervento della Casa Madre sono state stipulate delle assicurazioni sui crediti per una quota del portafoglio locato ad un singolo cliente, pari a 25 milioni di Euro circa. I costi per tale copertura vengono accantonati mensilmente e sono riconosciuti su base trimestrale. Alla fine dell'esercizio sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizi per 79.240 Euro, mentre i costi annuali per il servizio acquistato sono diminuiti di 115.308 Euro passando da 348.954 Euro agli attuali 233.647 Euro.

I rapporti nei confronti della Casa Madre sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Controlla al 100% la Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
Debiti				
Ft. Da saldare	S.P. Passivo - D 11	47.500	-	47.500
Ft. da ricevere per assicurazioni su crediti	S.P. Passivo - D 11	79.240	110.750	(31.510)
Totale debiti		126.740	110.750	15.990
Costi				
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	(74.769)	(128.337)	53.568
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	(233.647)	(348.954)	115.308
Commissioni s/garanzie DL AG	C.E. - B 14	(17.559)	(44.814)	27.256
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	-	(16.682)	16.682
Intercompany Operational services (Licenza software e assistenza)	C.E. - B 7	(10.000)	(8.125)	(1.875)
Totale costi		(335.974)	(546.913)	210.939

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

La Deutsche Leasing Operativo S.r.l., detenuta al 100% dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A., è gestita operativamente da quest'ultima, in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività della Società. In seguito a questo accordo, al 30 settembre 2022 la Società ha contabilizzato un debito nei confronti della controllante per 420.000 Euro per i costi dovuti a tale servizio.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali si evidenziano i seguenti rapporti di consolidamento:

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2021.

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 27 aprile 2022, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2022, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 540.121 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

I rapporti nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella tabella.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Controlla al 100% la Deutsche Leasing Operativo S.r.l.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
Debiti				
Debito IVA cumulato da riconoscere	S.P. Passivo - D 11	540.121	172.539	367.582
Servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	420.000	440.000	(20.000)
IRES di competenza	S.P. Passivo - D 11	-	11.591	(11.591)
Altri debiti v/DLI	S.P. Passivo - D 11	-	152.494	(152.494)
Totale debiti		960.121	776.624	183.497
Costi				
Gestione in outsourcing	C.E. - B 7	(420.000)	(440.000)	20.000
Totale costi		(420.000)	(440.000)	20.000

In data 19 settembre 2022, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di utili pregressi pari a 1.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 21 settembre 2022.

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing Italia S.p.A., neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con la società Deutsche Leasing Funding B.V.

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, è sottoscritto durante lo scorso esercizio, un contratto di *cash pooling* con il *pooler* denominato Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Casa Madre). L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

L'operatività con questo *pooler*, ha sostituito totalmente quella precedentemente gestita dalla casa madre negli anni scorsi.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un finanziamento di tipo "Bullet", a medio termine, per un valore di 1,5 milioni di Euro. Per il portafoglio di finanziamenti in essere l'ultima scadenza è prevista ad agosto del 2026.

Rapporti con la DL Funding BV				
Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11 Bis	17.478.081	39.583.200	(22.105.119)
Finanziamenti	S.P. Passivo - D 11 Bis	30.833.333	40.000.000	(9.166.667)
Totale debiti		48.311.414	79.583.200	(31.271.786)
Costi				
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 coll.	(23.590)	-	(23.590)
Interessi su Finanziamenti	C.E. - C 17 coll.	(137.613)	(2.750)	(134.863)
Totale costi		(137.613)	(2.750)	(134.863)

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing Funding B.V., neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con la società Deutsche Leasing AG Business Unit International

Con la società consociata Deutsche Leasing International GmbH, la quale nel corso del 2020 ha modificato la propria ragione sociale in Deutsche Leasing AG Business Unit International, è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato "Execution Agreement", per la copertura di alcuni rischi su crediti in settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili). Attraverso questo tipo di contratto, la consociata ha permesso alle controllate estere del Gruppo, tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l., di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare in capo a soggetti che manifestano un deterioramento della propria situazione finanziaria.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti. Tale costo viene contabilizzato per competenza in base alla durata del contratto.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool. Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Fra i crediti verso clienti scaduti, con realizzo atteso oltre un anno, sono presenti 1.074.448 Euro relativi a contratti inseriti nel Risk Pool Internazionale.

Si riporta nel seguito, un riepilogo dei volumi relativi ai beni concessi in locazione operativa oggetto di contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale":

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Acquisti	-	-	-
Vendite	(3.992.210)	-	(3.992.210)
Valore beni a fine esercizio	4.559.000	8.551.210	(3.992.210)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(8.551.210)	(8.437.235)	(113.975)
Ammortamento	-	(113.975)	113.975
Utilizzo fondo per avvenute vendite	3.992.210	-	3.992.210
Fondo a fine esercizio	(4.559.000)	(8.551.210)	3.992.210
Valore netto di bilancio	0	0	-

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti in essere.

Rapporti con la Società Deutsche Leasing AG Business Unit International Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 30/09/2021	Variazioni
Crediti				
Risconto attivo per assicurazione su crediti (risk pool)	S.P. Attivo - D Ratei e risconti	26.438	33.630	(7.192)
Totale crediti		26.438	33.630	(7.192)
Costi				
Costi della produzione per commissioni sui Risk pools	C.E. - B 7	(8.136)	(8.056)	(80)
Totale costi		(8.136)	(8.056)	(80)

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing AG Business Unit International, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Bilancio consolidato della Capogruppo

Nelle pagine successive sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico estratti dal bilancio consolidato pubblicato dalla Capogruppo nel mese di marzo 2022 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2021. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

Annual Report 2020/21
Deutsche Leasing
Consolidated financial statements

Consolidated balance sheet as of 30 September 2021

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets	As of 30/9/2021			As of 30/9/2020
	EUR	EUR	TEUR	TEUR
1. Cash reserves				
a) Cash in hand	23,422.40			37
b) Central bank balances	184,000,485.00	184,023,907.40		105,000
2. Receivables from credit institutions				
a) Due daily	299,963,750.74			250,082
b) Other receivables	67,512,160.08	367,475,910.82		73,007
3. Receivables from customers		11,472,990,005.80		10,523,019
4. Equities and other non-fixed-interest securities		2,944,332.08		3,645
5. Investments		255,961,971.16		237,455
of which:				
in credit institutions				
EUR 228,319,501.03 (previous year: TEUR 207,685)				
6. Shares in affiliated companies		16,268,526.04		13,554
7. Leasing assets		9,743,838,695.08		10,396,900
8. Intangible assets				
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licences for such rights and assets	39,077,284.08			33,144
b) Goodwill	40,323,843.64			44,356
c) Advanced payments	8,950,908.34	88,352,036.06		13,188
9. Property, plant and equipment		112,733,594.18		120,370
10. Other assets		326,830,774.74		299,444
11. Prepayments		18,800,458.06		17,470
12. Surplus resulting from offsetting of assets		10,835.83		58
Total assets		22,590,231,047.25		22,130,729

Annual Report 2020/21
Deutsche Leasing
Consolidated financial statements

Continued

Consolidated balance sheet as of 30 September 2021

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Equity and liabilities

	As of 30/9/2021		As of 30/9/2020
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	851,125,858.81		763,919
b) With agreed maturity or notice period	13,926,462,086.49	14,777,587,945.30	13,507,585
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	438,781,634.94		281,672
ab) With agreed maturity or notice period	533,427,488.61	972,209,123.55	517,932
3. Liabilities evidenced by certificates			
a) Issued bonds		1,270,746,428.85	1,151,171
4. Other liabilities		366,023,594.38	357,883
5. Deferred income		3,738,565,410.13	4,075,860
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	46,853,450.07		166,732
b) Provisions for taxation	8,572,342.30		9,023
c) Other provisions	134,902,043.97	190,327,836.34	111,138
7. Subordinate liabilities		29,228,215.68	29,228
8. Fund for general banking risks		257,000,000.00	252,000
9. Equity			
a) Called-up capital			
Subscribed capital/equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	489,784,048.84		487,756
c) Differences from currency translation	896,604.04		-783
d) Non-controlling interests	156,953,228.75		149,678
e) Net profit for the year	100,908,611.39	988,542,493.02	29,935
Total equity and liabilities		22,590,231,047.25	22,130,729
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		397,404,906.86	403,212
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		492,932,160.07	519,161

Annual Report 2020/21
Deutsche Leasing
Consolidated financial statements

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2020 to 30 September 2021

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	2020/21		2019/20	
	EUR	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		7,538,128,352.19		7,473,457
2. Leasing expenses		-4,539,751,723.81	2,998,376,628.38	-4,382,076
3. Interest income from				
a) Credit and money market transactions		146,913,346.34		133,394
of which:				
negative interest income				
EUR 6,805,079.26 (previous year: TEUR 5,395)				
4. Interest expenses		-125,289,655.81	21,623,690.53	-133,192
of which:				
negative interest expenses				
EUR 5,000,993.42 (previous year: TEUR 4,559)				
5. Current income from				
a) Investments		27,502,310.29		18,415
b) Shares in affiliated companies		8,392,991.10	35,895,301.39	934
6. Income from profit and loss transfer agreements			654,163.25	638
7. Commission income		33,783,173.26		31,020
8. Commission expenses		-34,745,105.86	-961,932.60	-31,239
9. Other operating income			327,281,066.42	313,607
10. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-227,458,953.14			-220,454
ab) Social security contributions and expenses				
for retirement pensions and other benefits				
of which:				
for retirement pensions EUR 15,834,676.57				
(previous year: TEUR 6,126)				
-277,872,962.37	-50,414,009.23	-277,872,962.37		-38,947
b) Other administrative expenses		-150,641,452.43	-428,514,414.80	-141,839

Annual Report 2020/21
Deutsche Leasing
Consolidated financial statements

Continued

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2020 to 30 September 2021

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	2020/21		2019/20	
	EUR	EUR	EUR	TEUR
11. Depreciation and valuation adjustments on				
a) Leasing assets		-2,518,064,348.79		-2,641,829
b) Intangible assets and property, plant and equipment		-26,229,774.68	-2,544,294,123.47	-24,203
12. Other operating expenses			-256,253,229.03	-253,234
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which:			-21,434,787.34	-46,401
expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 5,000,000.00 (previous year: TEUR -)				
14. Income from write-ups on (previous year: depreciation and valuation adjustments on) investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			758,099.09	405
15. Expenses from profit and loss transfer agreements			-120,319.02	-131
16. Profit on ordinary activities			133,010,142.80	58,525
17. Taxes on income and profit			-19,955,138.10	-18,815
18. Other taxes, not included under Item 12			-2,146,606.12	-2,047
19. Net income for the year			110,908,398.58	37,663
20. Non-controlling interests in profit			-10,082,576.59	-7,749
21. Non-controlling interests in loss			82,789.40	21
22. Net profit for the year			100,908,611.39	29,935

Altre note


Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 19 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

Dott. Andrea Travaglini



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 28 gennaio 2019, riferisce ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

- **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

- **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2022 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.580.509.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

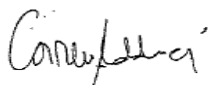
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.


Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 8 gennaio 2023

Il Collegio Sindacale


Carmen Adduci
(Presidente)


Michela Villa
(Sindaco effettivo)


Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)